

IL CASO

## Gli operai di Ideal Standard sfidano pioggia e freddo «Pronti per altri scioperi»



I gazebo dei lavoratori dell'Ideal Standard con gli striscioni

CORTINA

Una cinquantina di lavoratori dell'Ideal Standard di Trichiana hanno manifestato con striscioni e water rigorosamente rosa e bandiere alla tappa di Cortina del Giro d'Italia.

Sfidando pioggia incessante, freddo e neve, sono partiti ieri dal piazzale della fabbrica alle 9,30 per arrivare a Socrepes, località toccata dalla corsara. Hanno allestito vari ga-

zebo per ripararsi dal maltempo e una piccola cucina da campo con tavolini e sedie per mangiare. A portare loro caffè e qualche birra i gestori dello chalet vicino alla postazione dei lavoratori. «È stato un gesto carino», dicono Bruno Deola della Femca Cisl e Denise Casanova della Filctem Cgil. «E lì abbiamo atteso il passaggio dei ciclisti intorno alle 16». Il passaggio è durato quasi un'ora. «Abbiamo ricevuto le visite

# GIRO D'ITALIA



In alto ancora striscioni di protesta e l'arrivo di Padrin e De Menech

del presidente della Provincia Roberto Padrin che ci ha portato la sua solidarietà e del deputato Roger De Menech. Speravamo nell'arrivo del presidente Luca Zaia ma non è riuscito a trovare il tempo per venirci a trovare», sottolinea Deola.

Purtroppo il maltempo ha in parte oscurato l'intento della manifestazione che era quello di avere visibilità su gran parte dei media nazionali e internazionali, «per far capire ciò che

la nostra fabbrica rischia la chiusura». Intanto, è partita la raccolta fondi per sostenere un'azione legale contro la proprietà. I sindacati hanno chiesto alla società di ripristinare l'incontro previsto per il 3 giugno «altrimenti continueremo la nostra mobilitazione». E non è escluso che venga organizzato uno sciopero nei prossimi giorni. —

PDA